

# **Comune di Sarnonico**

**Provincia di Trento**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

**2022-2024**

*Principio contabile applicato alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

*Schema approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 dd. 26.08.2021*

*Aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_*

## **SOMMARIO**

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

#### **PARTE PRIMA**

##### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- a) Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente
- b) Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- c) Sostenibilità economico finanziaria
- d) Gestione delle risorse umane
- e) Vincoli di finanza pubblica

#### **PARTE SECONDA**

##### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

- A) ENTRATE
- B) SPESE
- C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
- D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE
- E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI
- F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione Semplificato (per gli enti fino a 5000 abitanti) (DUPS) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopravvenute variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUPS e il bilancio definitivi, con gli obiettivi le finanze per il triennio.

La programmazione 2022-2024 risente inevitabilmente dell'incertezza "finanziaria" conseguente all'emanazione di norme che si susseguono a livello centrale e locale, impattanti in modo determinante nella gestione dell'Ente, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19. Al momento della stesura della nota di aggiornamento al DUPS, non si può prevedere se verranno mantenuti o meno, i ristori compensativi di maggiori spese o minori entrate, stanziati dal Governo centrale per gli anni 2020 e 2021 in piena pandemia.

## Rispetto del programma di mandato

Il presente documento, riguardando gli anni 2022-2023-2024, si riferisce ad un arco temporale interamente ricompreso nel mandato amministrativo 2020-2025.

## Linee programmatiche di mandato

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quadriennio di mandato amministrativo, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale nel "Documento Indirizzi Generali di Governo" ed ivi approvate nella seduta del 9 ottobre 2020 con atto n. 22, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

*Al termine di cinque anni di amministrazione, ci siamo riproposti alla Comunità di Sarnonico e Seio come gruppo compatto, rinnovato negli obiettivi e nei componenti, accomunati da quei valori di entusiasmo, dinamicità e impegno che hanno guidato il nostro operato nel mandato appena concluso.*

*Nei cinque anni trascorsi alla guida del Comune di Sarnonico abbiamo maturato un'esperienza amministrativa solida, fatta di risultati raggiunti e di consapevolezza: dei tempi amministrativi, delle logiche politiche e dell'obiettiva difficoltà di rendere all'esterno la complessità di procedure che talvolta paiono allontanare i traguardi prefissati. L'aver affrontato queste sfide non ha però incrinato la nostra determinazione, né tantomeno quel sentimento di profondo legame e affetto che proviamo per il nostro paese e il nostro territorio, per i quali siamo pronti a metterci nuovamente al servizio per portare a compimento i percorsi già avviati e proporre nuove progettualità.*

*Amministrare implica una grande responsabilità: assumere decisioni per il bene di tutti. Non è certo facile, ma le scelte che abbiamo intrapreso possiamo dire rappresentano l'esito di riflessioni condotte mai con superficialità e, cosa ancor più importante, imprerniate sui principii fondanti della correttezza e dell'imparzialità. Amministrare significa essere al servizio della Comunità e prendersi cura della cosa comune. Questo si traduce in una molteplicità di aspetti che*

comprendono l'offerta di servizi e iniziative, la realizzazione e messa a disposizione di strutture, l'attenzione ai bisogni e alle richieste espresse dal tessuto sociale ed economico. In una realtà di paese, tutto ciò assume una dimensione totalizzante per chi amministra, perché notevoli sono le necessità e limitate le risorse, umane prima che finanziarie. Eppure il sentirsi parte di una Comunità moltiplica queste risorse e rafforza il desiderio di fare ed esserci per contribuire in maniera attiva alla crescita del proprio territorio e di chi lo vive.

Per chi amministra, il saper guardare lontano deve essere accompagnato dalla concretezza e il sostenere le istanze individuali temperato dall'equità. Essere ambiziosi evitando lo spreco, e fornire al singolo risposte replicabili verso chiunque sottoponga analoga richiesta: questi sono i principii che continueranno a guidare la nostra azione amministrativa.

Anche in quest'occasione, ci proponiamo come gruppo di persone eterogenee per età e profilo professionale, capace di portare punti di vista complementari per lo sviluppo sano del nostro paese. Amministrare non si traduce nell'accordiscendere ad ogni richiesta, perché ciò delineerebbe un comportamento superficiale e di pura propaganda. Al contrario, amministrare significa essere equi e corretti nei confronti di ognuno, senza discriminazioni di sorta, sia quando questo comporta accogliere un'istanza, sia quando implica dover rigettare richieste non fattibili, accompagnando però il diniego dalla ricerca di alternative possibili.

Forti della convinzione che i singoli contributi muoiono del loro stesso individualismo se rimangono isolati, ci impegheremo ad affrontare in sinergia ciascuno dei campi d'intervento che competono ad un'Amministrazione comunale e che sono i perni di una Comunità attiva ed orgogliosa di sé.

## **1. COMUNITA', CULTURA E SPORT**

- Attivare luoghi e momenti di socialità per tutte le fasce d'età così da favorire l'inclusione ed il benessere sociale;
- sostenere l'associazionismo ed il volontariato che rappresentano una risorsa immensa per la coesione socio-territoriale;
- sostenere iniziative a favore dei giovani, delle famiglie e valorizzare il Marchio Family in Trentino;
- proporre eventi culturali, artistici, teatrali e letterari capaci di offrire alla popolazione occasioni di accrescimento, svago e approfondimento valorizzando le sale di Palazzo Morenberg e gli spazi del Punto Lettura e del Teatro Livio Covi;
- organizzazione di eventi sportivi collaudati, ripristino di altri che negli anni avevano assunto particolare rilievo per il nostro Comune (es. torneo di calcio) e sostegno alle iniziative sportive/turistiche del territorio.

## **2. OPERE PUBBLICHE, VIABILITA' E SICUREZZA:**

- Portare a compimento le opere avviate: ristrutturazione di Casa Bolego, completamento dell'asilo nido; realizzazione della struttura in cui collocare la cucina ad uso delle associazioni presso il Centro Sportivo; rifacimento del marciapiede e dell'illuminazione pubblica nel tratto tra il parco giochi e il bicigrill; riqualificazione del parco in località Spadola;
- concludere la progettazione e reperire fonti di finanziamento per le opere in area inseribilità: ampliamento della scuola elementare e trasferimento della mensa in un'unica struttura così da recuperare presso l'edificio in cui è ospitata spazi utili al nuovo nido e aumentare la capienza massima dello stesso; realizzazione di un parcheggio in via Manzoni attraverso la permuta dell'edificio degradato attualmente di proprietà di Itea; realizzazione degli spogliatoi ad uso del campo da calcio; ristrutturazione interna dell'edificio denominato "Ciasel veciel"; installazione di un sistema di videosorveglianza pubblica nei punti nevralgici;
- progressivo rifacimento delle reti di sottoservizi (es. via Kennedy e via Lampi a Sarnonico, via Dante Alighieri e via XXV Aprile a Seio), riasfaltatura delle pavimentazioni e manutenzione dei marciapiedi;
- operare la manutenzione del viale interno del cimitero ed individuare un'area per la creazione di loculi;
- sollecitare la Provincia di Trento per la creazione di una corsia di preselezione in zona commerciale/produttiva.

## **3. AMBIENTE E TERRITORIO:**

- Operare una pianificazione territoriale che sappia mediare tra una visione museale del territorio e le esigenze di nuova edificazione e recupero manifestate dalle realtà sociali ed economiche, avendo come priorità la salvaguardia degli elementi caratterizzanti il nostro paesaggio e la biodiversità;
- garantire sostegno attivo alle realtà economiche dei settori agricolo, turistico e dell'artigianato;
- valorizzazione del patrimonio boschivo attraverso la cura dello stato di salute della flora e la manutenzione periodica della viabilità;

- *valorizzazione dei sentieri attraverso opere di manutenzione e promozione (es. CamminAlberi, sentiero degli Alberi Monumentali).*

#### **4. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO:**

- *Prosecuzione degli interventi di sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica con nuovi di alta tecnologia e di efficientamento energetico degli edifici comunali;*
- *installazione di colonnine per la ricarica di automobili e bici elettriche.*

#### **5. OPERE SOVRACOMUNALI:**

- *Rifacimento dell'opera di presa in Val Contres in collaborazione con Cavareno e Dambel;*
- *realizzazione dell'opera prevista dal Fondo Strategico per l'Alta Val di Non denominata ponte ciclopedonale "Castel-Fondo";*
- *completamento del percorso ciclopedonale Fondo-Passo Mendola.*

#### **6. VALORIZZAZIONE DI FIGURE DI SPESSORE ORIGINARIE DI SARNONICO E DELLA STORIA DEL NOSTRO PAESE:**

- *Stampa del libro e del fumetto (la cui redazione è già conclusa) dedicati alla figura di Padre Lino Zucol;*
- *realizzazione di un monumento commemorativo dedicato alla persona di Padre Lino Zucol, indubbiamente meritevole di un omaggio dedicatogli dal suo paese natio, che ne conservi la memoria e ne valorizzi la storia e le opere di straordinaria carità;*
- *promozione di progetti volti al recupero della memoria storica e sociale del paese e alla valorizzazione delle sue bellezze artistiche.*

Affinché possa essere incisiva, l'azione amministrativa deve seguire due binari paralleli: il primo dedicato alla cura del territorio comunale in senso stretto, che si sostanzia nella buona tenuta o nuova realizzazione di opere pubbliche, servizi, adozione di regolamenti e convenzioni nel rispetto e a salvaguardia del benessere della popolazione. Il secondo, altrettanto determinante e delicato, si rivolge all'esterno dei confini comunali e aspira ad una visione più ampia, che coinvolge attori ed enti limitrofi con i quali è fondamentale si possa instaurare un dialogo collaborativo e costruttivo nell'interesse di tutti.

Recentemente, purtroppo, l'Alta Val di Non si è distinta per la conflittualità delle amministrazioni locali, che in troppe occasioni hanno preferito adire le vie legali anziché intavolare una concertazione equa e rispettosa delle varie posizioni. Ma il confronto implica pazienza, fatica e soprattutto volontà di mediazione dimostrata con i fatti, non ferma alle parole. Obiettivo imprescindibile sarà quello di farsi parte attiva nel ricreare un tessuto locale capace di affrontare insieme non solo le grandi problematiche che riguardano la nostra Alta Valle, ma soprattutto le enormi opportunità che si presentano e che comprendono: il saper operare una pianificazione territoriale condivisa e coerente, la valorizzazione del territorio come prodotto turistico grazie alla creazione di un network di enti pubblici e privati che puntino ad una crescita unitaria e sostenibile, il potenziamento del dialogo tra agricoltura, turismo, realtà economiche e soprattutto tra enti locali.

---

## PARTE PRIMA

# ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

## a) Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

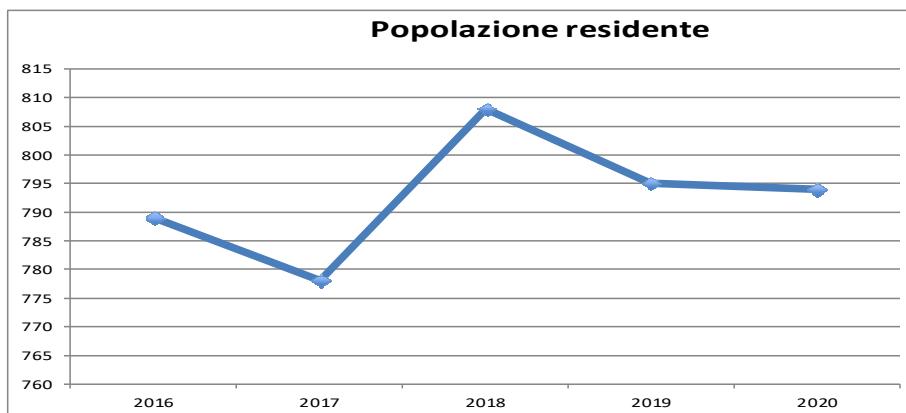
### 1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

#### 1.1 Popolazione

##### 1. Andamento demografico

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	789	778	808	795	794
Maschi	394	392	407	402	403
Femmine	395	386	401	393	391
Famiglie	325	329	333	331	333
Stranieri	92	88	110	101	105
n. nati (residenti)	8	5	7	2	6
n. morti (residenti)	3	11	7	5	9
Saldo naturale	5	-6	0	-3	-3
Tasso di natalità	0,01014	0,00643	0,00866	0,00252	0,00756
Tasso di mortalità	0,00380	0,01414	0,00866	0,00629	0,01134
n. immigrati nell'anno	41	24	52	18	32
n. emigrati nell'anno	18	29	24	28	30
Saldo migratorio	23	-5	28	-10	2



Nel Comune di Sarnonico alla fine del 31/12/2020 risiedono 794 persone, di cui 403 maschi e 391 femmine, distribuite su 12,00 kmq con una densità abitativa pari a 66,17 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2020:

- Sono stati iscritti 6 bimbi per nascita e 32 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 9 persone per morte e 30 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 1 unità, confermando una tendenza alternante di questo ultimo decennio.

La dinamica naturale fa registrare una quasi costante sofferenza negativa evidenziando un calo delle nascite che associato all'allungamento dell'attesa di vita prospetta un progressivo invecchiamento della popolazione

La dinamica migratoria risulta accentuata e sbilanciata verso l'uscita, situazione sostanzialmente contingente nella visione decennale.

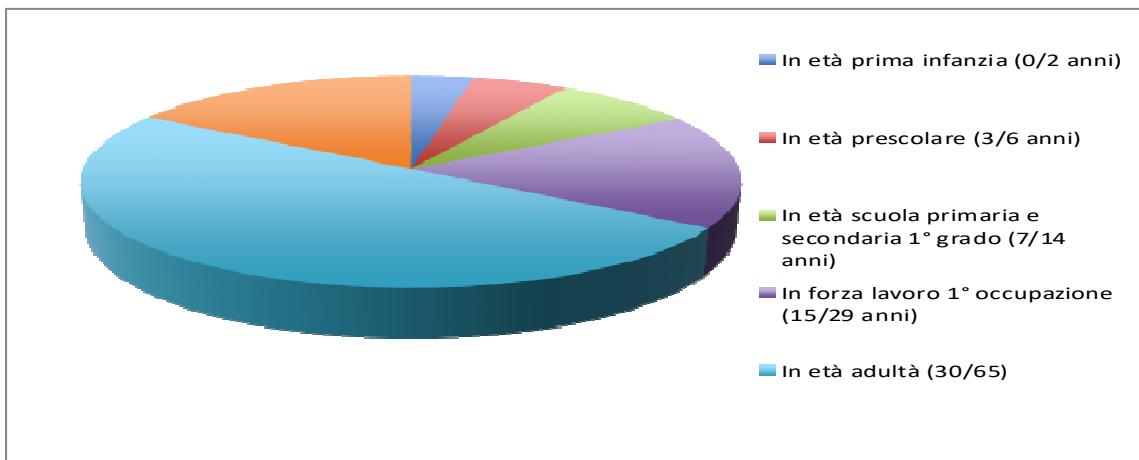
L'età media dei residenti è di 48,02.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
n. decessi	3	5	7	5	9
n. cremazioni	0	1	4	4	6
%	0	0,2000	0,5714	0,8000	0,6667

## 2. Struttura della popolazione 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Popolazione divisa per fasce d'età	2020
Popolazione al 31.12.2020	794
In età prima infanzia (0/2 anni)	27
In età prescolare (3/6 anni)	42
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	63
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	137
In età adulta (30/65)	396
Oltre l'età adulta (oltre 65)	129



## 3. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 30,27% dei residenti del Comune di Sarnonico vive in nuclei familiari composti da una sola persona (i capi famiglia soli sono 108).

Caratteristiche delle famiglie residenti	2016	2017	2018	2019	2020
n. famiglie	325	329	333	331	333
n. medio componenti	2,42769	2,36474	2,42643	2,40181	2,38438
% fam. con un solo componente	0,34154	0,34650	0,30270	0,31280	0,30250
% fam con 6 comp. e +	0,01846	0,02128	0,02402	0,02256	0,02366
% fam con bambini di età < 6 anni	0,12615	0,12766	0,12312	0,18731	0,15680
% fam con comp. di età > 64 anni	0,37231	0,31611	0,32132	0,41390	0,38640

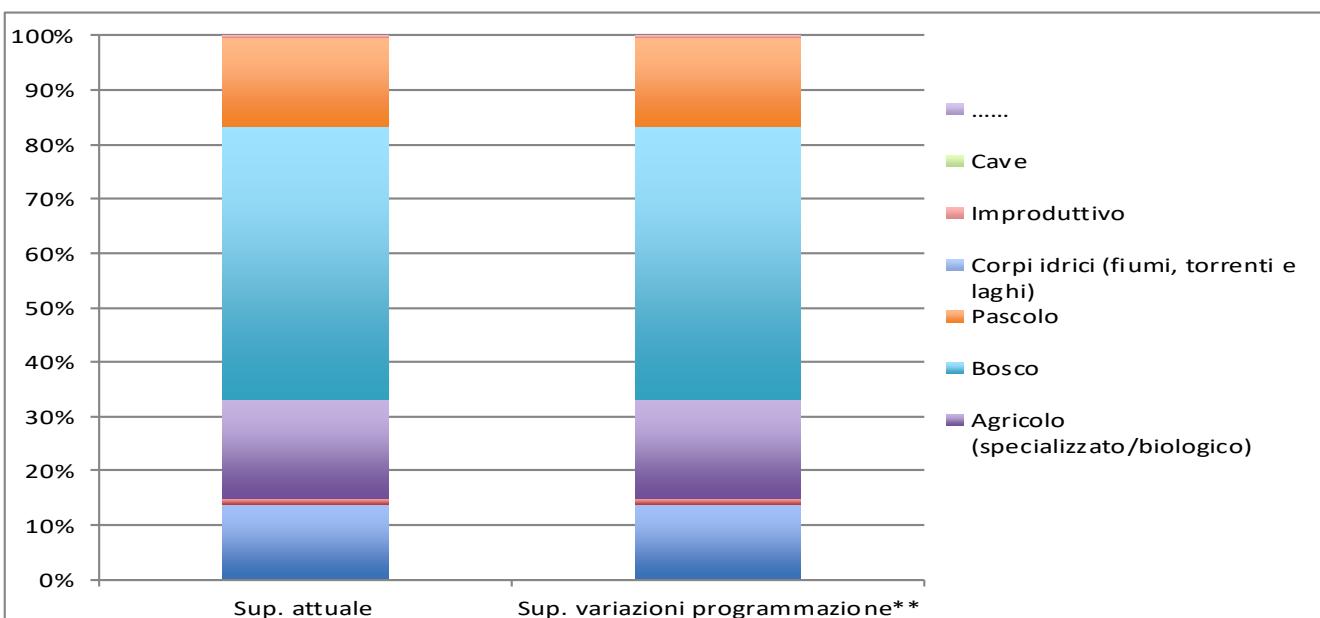
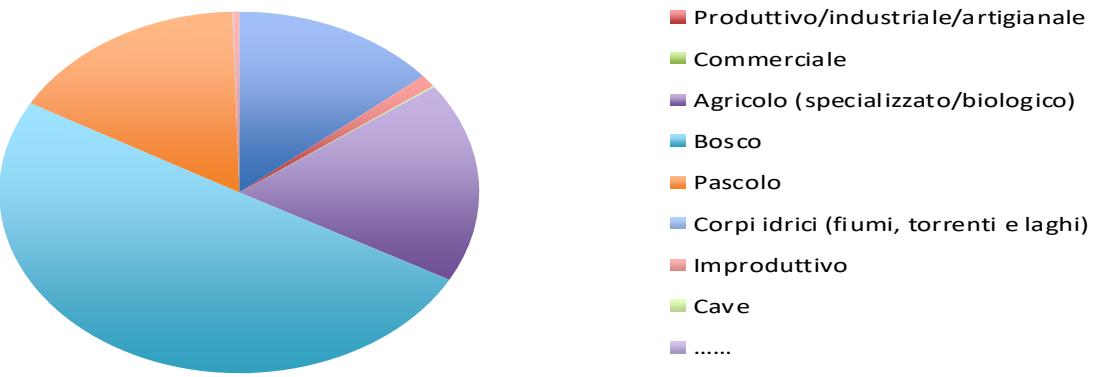
## 1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

### 1. Tabella uso del suolo

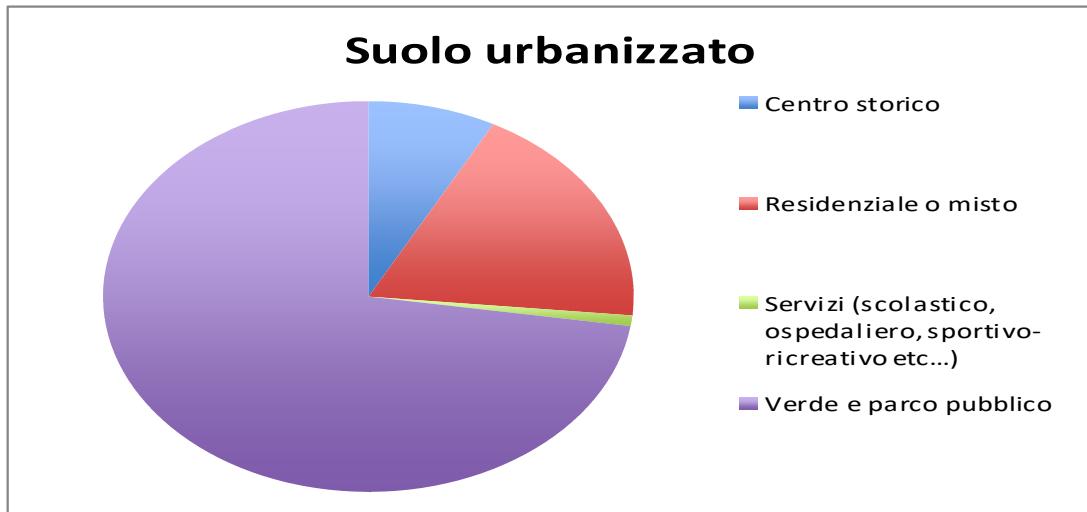
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.700.000,00	13,87%	1.700.000,00	13,87%
Produttivo/industriale/artigianale	135.000,00	1,10%	135.000,00	1,10%
Commerciale	13.000,00	0,11%	13.000,00	0,11%
Agricolo (specializzato/biologico)	2.200.000,00	17,95%	2.200.000,00	17,95%
Bosco	6.150.000,00	50,19%	6.150.000,00	50,19%
Pascolo	2.000.000,00	16,32%	2.000.000,00	16,32%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	6.200,00	0,05%	6.200,00	0,05%
Improduttivo	50.000,00	0,41%	50.000,00	0,41%
Cave		0,00%		0,00%
.....				
<b>Totale</b>	<b>12.254.200,00</b>	<b>100%</b>	<b>12.254.200,00</b>	<b>100%</b>

**Uso del suolo attuale**



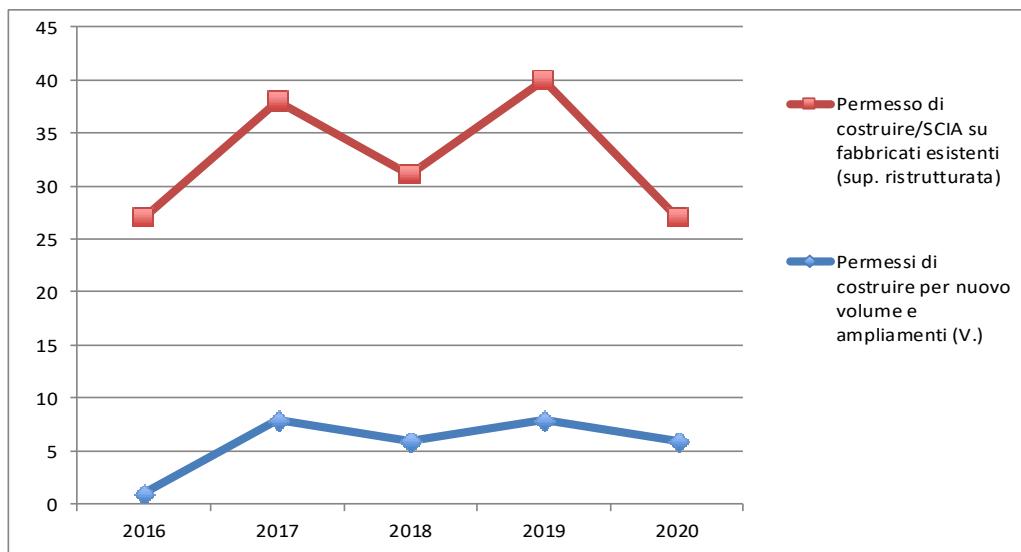
## 2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	106.220,00	7,80%	106.220,00	7,80%
Residenziale o misto	255.000,00	18,73%	255.000,00	18,73%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	12.000,00	0,88%	12.000,00	0,88%
Verde e parco pubblico	988.000,00	72,58%	988.000,00	72,58%
<b>Totale</b>	<b>1.361.220,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.361.220,00</b>	<b>100,00%</b>



## 3. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)

Titoli edili	2016	2017	2018	2019	2020
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	1	8	6	8	6
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	26	30	25	32	21



Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

#### 4. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2021	Programmazione		Programmazione 2024
		2022	2023	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	0	0	0	0
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100	100	100
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	170	170	170	170
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	360	360	360	360
Raccolta differenziata (%)	75	75	75	75
Piste ciclabili	sì no	sì no	sì no	sì no
Isole pedonali ( mq/ab.)	-	-	-	-
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	65.000	65.000	65.000	65.000

#### 5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio 2021	Programmazione		
		2022	2023	2024
Acquedotto (numero utenze)	690	696	696	696
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	676	674	674	674
- Bianca				
- Nera	676	674	674	674
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite) *	0	0	0	0
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	0	0	0	0
Fibra ottica	Sì	Sì	Sì	Sì

### 1.3 Economia insediata

L'economia locale si fonda su quattro principali settori: il turismo, l'industria/artigianato, il commercio e l'agricoltura.

Il momento di difficoltà, trasversale a tutti i settori tende solo, purtroppo, ad amplificarsi sia per l'accresciuta selettività e difficoltà di accesso al credito che le aziende scontano con le banche causa la crisi, l'elevato deterioramento della qualità del credito con una esponenziale crescita delle sofferenze e delle svalutazioni in un sistema ormai paleamente alle corde, sia per le strutturali difficoltà per la sostanziale incapacità a rinnovarsi profondamente, come si impone, in maniera celere, concreta ed efficace.

La disoccupazione e il precariato non tendono purtroppo a rallentare, se non per azioni di sostegno legate a particolari o straordinari interventi agevolativi (es. riforma jobs act). A preoccupare, costantemente e in modo particolare, è la disoccupazione giovanile con un trend attestato su percentuali di assoluto rilievo anche per il nostro piccolo Trentino.

Le imprese insediate nel Comune di Sarnonico, al 30.09.2021, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	16	16
C Attività manifatturiere	16	15
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1
F Costruzioni	12	11
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	15	15
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	18	16
K Attività finanziarie e assicurative	1	1
L Attività immobiliari	1	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	5	5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2	2
S Altre attività di servizi	3	3
X Imprese non classificate	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>94</b>	<b>88</b>

#### Turismo

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, ormai da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Le strutture alberghiere rappresentano da sempre la trave portante del turismo di un territorio, anche se in zona la presenza di seconde case, abitate, per una parte preponderante, da residenti in Regione, è rilevante. La locazione degli appartamenti non ha saputo adeguarsi ai cambiamenti in atto nel mercato. Non si è stati in grado, o non a sufficienza, di gestire quest'opportunità con flessibilità sia per un gap culturale, sia per l'assenza di strutture organizzate a gestire questi fenomeni con professionalità e non in forma residuale.

In questi ultimi anni svariate strutture alberghiere hanno chiuso i battenti, sia, in alcuni casi, per le problematicità connesse al posizionamento all'interno dei centri storici, sia per l'assenza di prospettive, di ricambio generazionale o del coraggio e dell'imprenditorialità che oggi serve per ripensare e ammodernare le strutture alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni imposti dal mercato. Il turista è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture (centri benessere) e dell'organizzazione del tempo libero, oltre che alla competitività per le grandi opportunità offerte ormai da un mercato globale. Il risultato è che chi ha investito con professionalità e sa organizzarsi lavora, e chi non lo ha fatto, o non lo fa, ha cessato la sua attività o è destinato a farlo.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate. Stagione estiva, che la competizione con il mare, ci sta relegando a gestire periodi sempre più limitati e compresi. Purtroppo è un problema endemico che nella nostra zona si è costantemente accentuato negli anni e non si è riusciti a invertire.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il territorio con grande qualità e con una personalizzazione dell'offerta sempre più indirizzata a fette di clientela che ricercano e apprezzano il nostro ambiente e le sue peculiarità e a fare sistema in una zona purtroppo sempre più divisa.

Servirebbe una maggiore sinergia e un indirizzo di zona che ormai c'è sempre meno. Dobbiamo prendere coscienza che sono tramontati molti sogni che cercavano di fare di questa zona ciò che purtroppo non sarà. Crediamo fermamente che sia arrivato il tempo di rimboccarsi le maniche con coraggio e intraprendenza e con una visione univoca.

### **Artigianato/Industria**

È un settore che in questi ultimi anni sta segnando il passo causa le crisi che si stanno succedendo. Nonostante tutto la zona artigianale comunale risulta in discreta salute ed in leggera espansione.

Uno dei settori trainanti è il settore dell'edilizia sostenuto dagli incentivi fiscali concessi per le ristrutturazioni e lo sviluppo delle seconde case, con imprese artigiane, per lo più di piccole dimensioni e a carattere familiare, costituite da muratori, idraulici e carpentieri. Pur non avendo vissuto gli effetti degli eccessi nello sviluppo registrati in altre zone del trentino, le aziende, anche da noi, stanno scontando le difficoltà legate al sostanziale blocco del settore o, più in generale, del modello economico. Si cercherà di dare spazio alle iniziative e

### **Commercio**

Si tratta di uno dei settori trainanti dell'economia locale. Sono insediate diverse strutture di piccole e medie dimensioni. Inoltre la presenza di un centro commerciale in via di completamento fa da volano a nuove aperture.

Il settore ha ancora un buon livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano l'eccesso di concorrenzialità, frutto di una legislazione eccessivamente liberista e dei grandi centri commerciali sparsi ormai un po' ovunque, oltre agli effetti della generale e preoccupante frenata dei consumi causata dalla crisi.

### **Agricoltura**

E' basata principalmente sulla zootecnica con la presenza di svariati allevamenti bovini di medio/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni '60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

Anche l'economia zootechnica sconta i problemi che investono il settore a livello provinciale e nazionale e, più in generale, le aziende di montagna, dotate di superfici di sfalcio limitate, non adeguatamente premiate per gli sforzi e i costi che sostengono a mantenere un territorio difficile come quello montano.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematicità più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si consocino per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che ci circonda.

La diversificazione dell'attività non è stata attuata anche perché è difficile coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo in zone di montagna come le nostre dove l'ambiente è ancora una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle altre attività. Certamente in una valle a vocazione prevalentemente frutticola e con un brand consolidato come Melinda è una forte tentazione anche se i benefici sarebbero di breve periodo o, in ogni caso, goduti da una ristretta cerchia di persone.

Da un punto di vista ambientale, l'impatto sul nostro territorio di questa ipotesi sarebbe a nostro giudizio e oggettivamente molto pesanti. Le praterie che caratterizzano da sempre l'altopiano dell'Alta Valle verrebbero gradualmente meno, sostituite da una cultura estensiva, gestita in sostanziale regime di monopolio in considerazione del numero limitato di proprietari della zona che agirebbero e beneficerebbero di questo cambiamento ambientale e di coltura

Se non si troveranno delle soluzioni adeguate per tutti (economiche (per chi opera nel settore) e di tutela dell'ambiente (per chi opera nel turismo) il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, con inevitabili e prevedibili ricadute sull'economia del turismo, si potrebbe gradualmente consolidare con effetti indefinibili.

## b) Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per Servizio Pubblico Locale si intende qualsiasi attività che si concreta nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale; in particolare:

- Servizi alla persona: asili nido, asili nido aziendali, mense scolastiche, scuolabus, ludoteche, centri estivi, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni, case di riposo, centri diurni per anziani, orti comunali, assistenza domiciliare, pasti/spesa/farmaci a domicilio, telesoccorso... Ad essi si aggiungono i servizi per l'immigrazione come i centri accoglienza, di consulenza giuridica, di orientamento al lavoro e alla formazione, corsi di lingua.
- Servizi alla comunità: servizi di distribuzione di luce, gas, acqua, energia elettrica e wifi.
- Igiene pubblica: rete fognaria, raccolta e riciclo rifiuti urbani, custodia cani randagi.
- Infrastrutture: trasporto pubblico locale, car-sharing e bike-sharing, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi, incentivi.
- Cultura: teatri, biblioteche, musei, archivi.
- A questi si aggiungono i servizi relativi al turismo, all'ambiente (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale), all'urbanistica (registro catastale, rilascio permessi e concessioni), polizia municipale, servizi informativi (call center, informagiovani, urp, albo pretorio), campi sportivi, farmacie comunali.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 aveva sancito il superamento dell'obbligo di gestione associata cioè l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse.

A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

### a) Gestione diretta

<b>Servizio</b>	<b>Programmazione futura</b>
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Impianti sportivi</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Sale civiche</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Punto lettura</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Servizi cimiteriali</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Refezione scuola materna</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>
<i>Spazzamento strade</i>	<i>Mantenimento della modalità</i>

### b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

<b>Servizio</b>	<b>Appaltatore</b>	<b>Scadenza affidamento</b>	<b>Programmazione futura</b>
<i>Servizio di asilo nido</i>	<i>Coop. Soc. La Coccinella</i>	<i>31/08/2022</i>	<i>Si prevede di appaltare il servizio successivamente all'entrata in funzione della nuova sede</i>

**c) In concessione a terzi:**

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Campo da Golf	Anaunia Golf	2035	Da definire alla scadenza
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Comunità della Val di Non		Mantenimento della modalità

**d) Gestiti attraverso società miste**

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

**e) Gestiti attraverso società in house**

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio per la riscossione ordinaria e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali	Trentino Riscossioni spa	Mantenimento della modalità
Gestione sistemi informatici	Trentino Digitale spa	Mantenimento della modalità
Attività di consulenza e supporto organizzativo	Consorzio dei comuni Trentini	Mantenimento della modalità

**f) In forma associata**

Servizio	Soggetto capofila	Programmazione futura
Polizia Locale	Comune di Borgo d'Anaunia	Mantenimento della modalità
Vigilanza boschiva	Comune di Borgo d'Anaunia e altri	Mantenimento della modalità
Distribuzione wifi	PAT	Mantenimento della modalità
Scuola dell'infanzia	servizio gestito dalla Provincia Autonoma di Trento con personale comunale e nelle strutture comunali	Mantenimento della modalità

**g) Altre forme**

Servizio	Soggetto	Programmazione futura
Tagesmutter	Cooperativa Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso"	Mantenimento della modalità

## c) Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2020) €. 294.276,90

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Fondo cassa al 31/12</i>
2019	225.339,63
2018	177.0178,89
2017	256.672,97

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Anticipazione</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	367.835,63	202,58
2019	87.970,05	45,63
2018	33.318,74	15,51

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2020	1.281,17	1.570.810,95	0,0816%
2019	1.447,98	1.462.076,51	0,0990%
2018	1.701,66	1.288.486,57	0,1321%

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Anticipazione</i>
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

## d) Gestione delle risorse umane

Con il Protocollo di intesa per l'anno 2022, sottoscritto in data 16.11.2021, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Le parti hanno condiviso inoltre l'opportunità di estendere anche per il 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del DL 34/2020.

Di seguito i tratti salienti di quanto previsto e confermato.

*L'emergenza sanitaria in corso ha reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.*

*L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.*

*Per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti è stato introdotto, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.*

*Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.*

*Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.*

Si rappresentano schematicamente alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione del fabbisogno di personale, rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	IN SERVIZIO			di cui (NON DI RUOLO)
	Tempo pieno	Part-time	Totale	
Segretario	1	0	1	1 (1)
A	0	1	1	1 (1)
B base	1	0	1	1 (1)
B evoluto	2	1	3	0
C base	1	0	1	0
C evoluto	2	0	2	0
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

Il Segretario comunale è in convenzione con il Comune di Amblar-Don di cui è dipendente.

<b>EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA</b>			
Categoria	01.01.2019	01.01.2020	01.01.2021
A	0	0	0
B base	0	0	0
B evoluto	4	4	4
C base	1	1	1
C evoluto	2	2	2
D base			
D evoluto			
Segretario	1	1	1

### Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	7,56	378.300,88	1.394.688,83	27%
2019	7,37	370.489,80	1.367.803,23	27%
2018	7,71	376.626,08	1.145.254,16	33%
2017	7,97	365.781,22	1.142.491,03	32%
2016	7,97	333.682,12	1.011.300,72	33%

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nel corso dell'anno 2022 si dovrà procedere ad una nuova assunzione al fine della sostituzione dell'operaio cessato dal servizio per pensionamento.

Tra gli altri impegni susseguiti la firma del Protocollo, la Giunta Provinciale si impegna a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL per i circa 5 mila dipendenti comunali.

## e) Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I riferimenti relativi ai vincoli di finanza pubblica sono i seguenti commi della legge 145/ 2018:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. (289)

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto, ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

## PARTE SECONDA

# **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Premesso che, ad oggi lo stato di emergenza epidemiologica con tutte le sue conseguenze è prorogato al 31 marzo 2022, nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### **A) ENTRATE**

#### **ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

##### **L'IM.I.S.**

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. È in vigore dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014). Sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi, nonché di un contratto di leasing (sia sul fabbricato esistente che sull'area edificabile sulla quale verrà realizzato il fabbricato).

Soggetto attivo dell'IM.I.S. è il Comune amministrativo sul quale è localizzato l'immobile per il quale si verifica il presupposto d'imposta.

Come per l'ICI e l'IMUP, soggetto passivo è il titolare dei diritti reali sopra richiamati e del contratto di leasing. La titolarità viene attestata al Libro Fondiario (tavolare), che attesta anche la data di modifica della titolarità (richiesta di trascrizione del contratto o dell'atto di donazione). Per il contratto di leasing vale la data di sottoscrizione del contratto stesso.

##### **Recupero evasione ICI/IMUP/TASI/IMIS**

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione sull'Im.I.S. relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Previsioni di gettito IMIS con l'applicazione delle aliquote deliberate e di recupero dell'evasione.**

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IMIS ordinaria	377.896,56	359.319,14	386.000,00	395.000,00	395.000,00	395.000,00
IMIS da attività di accertamento	3.000,00	2.900,00	63.000,00	-	-	-
IMUP da attività di accertamento	1.000,00			-	-	-
ICI da attività di accertamento	9.000,00		-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-				

**Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2022 rispetto al 2021
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
Imposta municipale propria	391.164,81	362.219,14	449.000,00	395.000,00	395.000,00	395.000,00	-12,03%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	-	253,42	450,00	150,00	150,00	150,00	-66,67%
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>391.164,81</b>	<b>362.472,56</b>	<b>449.450,00</b>	<b>395.150,00</b>	<b>395.150,00</b>	<b>395.150,00</b>	<b>-12,08%</b>

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022			Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
				Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024		
<b>TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	399.629,77	Previsioni di Competenza	449.450,00	395.150,00	395.150,00	395.150,00	
			Previsioni di Cassa	460.312,70	794.779,77			
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	399.629,77	Previsioni di Competenza	449.450,00	395.150,00	395.150,00	395.150,00	
			Previsioni di Cassa	460.312,70	794.779,77			

**TRASFERIMENTI CORRENTI**

I trasferimenti correnti sono in gran parte costituiti da trasferimenti provinciali ed in questo scenario di incertezza, con il Protocollo d'intesa, la PAT ha fornito elementi di stabilità che consentono di programmare con relativa certezza la gestione economico-finanziaria per il 2022. Si riporta di seguito quanto previsto nel protocollo stesso:

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili per l'anno 2022 da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 285,1 mln di Euro, che le parti condividono di finalizzare sulla base di quanto segue.

**3.1 ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI**

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali:

- **73,3 mln di Euro** relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- **52,8 mln di Euro** relativi al gettito IM.I.S. inherente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e

conseguentemente la Provincia recupera dei Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

### 3.2 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per il 2022 a 23,1 mln di Euro, così articolati:

- **9,8 mln di Euro** circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- **3,6 mln di Euro** circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- **9,6 mln di Euro** circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;
- **90.000,00 Euro** circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.
- **100.000,00 Euro** circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale.

A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

### 3.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 70,6 mln di Euro, con un incremento di circa 4 milioni di Euro rispetto al 2021.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

- **280.000 Euro** a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
- **1,03 mln di Euro** circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;
- **14,3 mln di Euro** circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018; e le ulteriori quote:
- **2,89 mln di Euro** circa quale quota per le biblioteche;
- **5,55 mln di Euro** circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- **800.000 Euro** circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;
- **1,5 mln di Euro circa da dedurre** per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;
- **3 mln di Euro** circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al loro degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata.

La somma residua, pari ad Euro 44,1 mln circa confluiscce, congiuntamente alle risorse versate dai Comuni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri di cui al paragrafo seguente.

La quota del perequativo base è quindi incrementata, rispetto al 2021, di circa 4 milioni di Euro che vanno ad integrare i mezzi finanziari a sostegno della parte corrente dei bilanci dei comuni, secondo quanto di seguito stabilito.

#### 3.3.1 PROSPETTIVE DI AGGIORNAMENTO DEL MODELLO DI RIPARTO DEL FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ'

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 il modello di riparto del fondo perequativo per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti è stato rivisto nel senso di includere nel modello sia il livello di spesa standard, definito per ciascun comune, sia il livello di entrate correnti proprie (tributarie ed extratributarie) in modo da tener conto, nell'attribuzione delle risorse perequative, della capacità di ciascun comune di finanziare autonomamente il livello di spesa standardizzato.

La quota del fondo perequativo di ciascun comune è quindi determinata secondo i principi riportati nel medesimo Protocollo. La variazione complessiva del fondo perequativo 2020 rispetto al 2019 è applicata in modo graduale in 5 anni: le variazioni in aumento e in diminuzione sono introdotte con quote cumulative pari al 20% della variazione totale, fino ad arrivare a regime nel 2024. Le variabili finanziarie che concorrono al riparto sono aggiornate ogni anno con gli ultimi dati disponibili.

Il medesimo Protocollo prevede inoltre che ai comuni che presentano negli ultimi tre anni una media dell'equilibrio di parte corrente negativo sia assegnata una ulteriore quota del fondo perequativo.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, tenuto conto dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario degli enti locali conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha previsto:

- la sospensione per il 2021 dell'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020;
- l'aggiornamento del calcolo della media degli equilibri correnti, aggiungendo il dato 2019 ai dati 2016, 2017 e 2018. L'applicazione del nuovo modello di riparto nel biennio 2020-2021 ha evidenziato le seguenti problematicità:
  - i dati utilizzati per la quantificazione del modello sono stati desunti dai rendiconti di gestione relativi esclusivamente all'anno 2017 trattandosi dell'unico esercizio per il quale erano disponibili i dati secondo i principi della contabilità armonizzata; l'aggiornamento del modello su base annuale, previsto a regime, introduce troppi elementi di incertezza, considerato l'andamento variabile nei vari esercizi dei dati di entrata e di spesa;
  - l'applicazione omogenea del modello di riparto richiede l'uniforme classificazione delle poste di bilancio da parte degli enti;
  - l'eventuale quota aggiuntiva calcolata per riequilibrare la parte corrente del bilancio è calcolata sulla base dei dati desunti dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione che risente delle modifiche introdotte nel tempo dal Ministero dell'economia e delle finanze. Trattandosi di un trasferimento legato ad equilibri che variano annualmente, non consente al Comune una programmazione certa delle risorse finanziarie disponibili.

Alla luce delle problematiche individuate e tenendo conto che si rendono disponibili sul fondo perequativo base ulteriori risorse finanziarie, le parti concordano di introdurre alcuni elementi di innovazione al modello di riparto, in particolare:

- aggiornamento del modello di riparto sulla base della media dei dati dei rendiconti di gestione dei comuni per gli esercizi 2017-2019;
- validazione da parte dei comuni dei dati utilizzati ai fini del modello di riparto;
- rivalutazione della quota di riequilibrio.

Tali elementi saranno definiti nell'applicazione entro i primi mesi del 2022 d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

Le parti condividono l'opportunità di effettuare un monitoraggio degli effetti dell'applicazione del modello di riparto, al fine da valutare congiuntamente gli eventuali correttivi.

### 3.4 FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per il 2022, pari ed Euro 65.344.000,00, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

#### **Tipologia trasferimento Importo**

Servizio di custodia forestale 5.500.000,00.-

Gestione impianti sportivi (\*) 400.000,00.-

Servizi socio-educativi per la prima infanzia (\*\*) 26.500.000,00.-

Trasporto turistico 1.020.000,00.-

Trasporto urbano ordinario 22.319.000,00.-

Servizi integrativi di trasporto turistico (\*\*\*) 0,00.-

Polizia locale 6.200.000,00.-

*Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana 405.000,00.-*

*Polizia locale: oneri contrattuali 2.550.000,00.-*

*Progetti culturali di carattere sovracomunale 350.000,00.-*

*Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO 100.000,00.-*

**Totale 65.344.000,00.-**

Considerata la molteplicità dei criteri di riparto sottesi alle diverse quote che compongono il Fondo specifici servizi comunali, le parti confermano l'opportunità di valutare, attraverso un apposito tavolo tecnico, l'attualità di tali criteri, con particolare riferimento a quelle riferite a servizi socio-educativi per la prima infanzia, trasporto urbano ordinario e polizia locale.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
<b>TITOLO 2 :</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	429.435,41	Previsioni di Competenza Previsioni di Cassa	794.531,00 1.166.541,97	739.511,00 1.168.946,41	726.687,00	769.897,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	429.435,41	Previsioni di Competenza Previsioni di Cassa	794.531,00 1.166.541,97	739.511,00 1.168.946,41	726.687,00	769.897,00

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A., la possibilità o l'obbligo, di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia, attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri o ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria ed individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Si evidenzia che nel corso del tempo l'entrata derivante dall'affitto del centro sportivo e della palestra sottostante, nonché quella derivante dalla concessione del terreno su cui è collocata l'antenna sul dosso della frazione di Seio, sono venute meno. Nel primo caso causa l'oggettiva difficoltà nel trovare gestori per un centro sportivo che avrebbe bisogno di un completo restauro, e nel secondo caso per un cambio della legge che prevede un canone minimo per l'occupazione del suolo con strutture per telecomunicazioni.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate ad un'adeguata copertura dei costi sempre nell'ottica di non aumentare le tariffe a carico degli utenti ma con l'intenzione di erogare servizi di adeguato livello.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni verranno articolate sulla base della situazione reddituale dei nuclei ed allo stato attuale non si prevedono aumenti di tariffe.

Si evidenzia che, tra i rimborsi ed altre entrate correnti, risultano iscritte le entrate relative a:

- il personale dipendente in convenzione;
- lo spazzamento stradale;
- il trasferimento dalla Frazione di Seio per le spese generali;
- il giro contabile dei rimborsi per elezioni o referendum;

- il giro contabile relativo all'IVA commerciale.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
<b>TITOLO 3 :</b>	<b>Entrate extratributarie</b>						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	352.233,41	Previsioni di Competenza	501.120,00	337.770,00	337.970,00	295.200,00
			Previsioni di Cassa	635.371,39	690.003,41		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	Previsioni di Competenza	450,00	200,00	200,00	0,00
			Previsioni di Cassa	450,00	200,00		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	Previsioni di Competenza	60,00	90,00	40,00	80,00
			Previsioni di Cassa	60,00	90,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	Previsioni di Competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			Previsioni di Cassa	100,00	100,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	70.548,39	Previsioni di Competenza	241.550,00	184.000,00	184.000,00	184.000,00
			Previsioni di Cassa	315.428,60	254.548,39		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	<b>422.781,80</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>743.280,00</b>	<b>522.160,00</b>	<b>522.310,00</b>	<b>479.380,00</b>
			Previsioni di Cassa	951.409,99	944.941,80		

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco che terminerà a maggio 2025 ed esplicitate negli obiettivi non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibili sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti. Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali, in particolar modo in questo momento di crisi economica. Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione. Le ultime leggi di bilancio (finanziarie), tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Accensione di mutui e prestiti.

Si prevede l'adesione a bandi provinciali, ministeriali o di altra natura qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si riporta di seguito quanto previsto in materia nel protocollo d'intesa per il 2022.

### 5.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI - QUOTA EX FIM

In attuazione dell'impegno assunto dalla Giunta provinciale nell'ambito della Seconda interazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, per il 2022 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di Euro 54.567.725,27.= dei quali una quota pari a Euro 13.865.259,69.= è relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015.

Le parti confermano i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM concordati con i precedenti Protocolli di finanza locale ovvero:

- la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% della somma annua; anche per il 2022 nella quantificazione della quota utilizzabile in parte corrente si deve tenere conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015;
- i comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente la quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

## 5.2 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI – FONDO DI RISERVA

Si rendono disponibili 10 milioni di Euro da destinare ad interventi di natura urgente finanziabili sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m sulla base dei criteri condivisi con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 635/2020.

Considerato che le risorse da destinare al Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni si sono rese disponibili in sede di assestamento del bilancio provinciale per il 2021, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2022 la Giunta Provinciale si impegna a valutare di rendere disponibili corrispondenti risorse anche per il 2022.

## 5.3 CANONI AGGIUNTIVI

Anche per il 2022 si confermano in circa 44 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da attribuire agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

## 6. RISORSE DERIVANTI DAL PNRR

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

In ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito dell'ordinamento giuridico statutario, con particolare riferimento alla competenza in materia di finanza locale, risulta indispensabile che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni.

Si prevede quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali.

Il gruppo di lavoro si occuperà quindi di:

- vigilare affinché nei bandi di prossima emanazione da parte delle Amministrazioni centrali competenti si tenga conto dello specifico quadro di riferimento ordinamentale della Provincia autonoma di Trento riconoscendo la facoltà rimessa

anche alla medesima Provincia autonoma di Trento di proporre azioni progettuali in nome e per conto ed in networking con i Comuni trentini;

- individuare tempestivamente i citati bandi che saranno emanati dalle singole Amministrazioni centrali in ambito PNRR e Fondo Complementare ed attivare delle analisi preliminari di verifica delle necessità dei territori e gli interessi espressi o potenzialmente esprimibili dai singoli Comuni o da reti/network degli stessi Comuni;
- supportare, qualora richiesto, la progettazione di interventi con elevati profili di qualità ed impatto atteso che vadano ad incidere sui singoli territori, da attuare dai Comuni interessati;
- presentare, qualora richiesto dal comune interessato, le azioni progettuali definite ed accompagnarne l'istruttoria e la negoziazione, con le risorse professionali adeguate;
- garantire che i singoli interventi vengano attuati dalle Amministrazioni Comunali interessate, garantendo loro supporto ed accompagnamento nelle fasi soprattutto pertinenti al rispetto dei vincoli inseriti nei singoli bandi e nel quadro del PNRR;
- garantire il monitoraggio in itinere delle azioni realizzate;
- curare la certificazione degli interventi realizzati, in sinergia con le Amministrazioni comunali esecutrici;
- eseguire le azioni di valutazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

I Comuni si impegnano comunque, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
<b>TITOLO 4 :</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	776.368,38	Previsioni di Competenza	944.035,47	114.450,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	1.401.140,67	890.818,38		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	55.700,00	Previsioni di Competenza	55.700,00	55.700,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	77.700,00	111.400,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	23,67	Previsioni di Competenza	36.700,00	10.000,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	36.700,00	10.023,67		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	<b>832.092,05</b>	Previsioni di Competenza	<b>1.036.435,47</b>	<b>180.150,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			Previsioni di Cassa	1.515.540,67	1.012.242,05		

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento

finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Tali spazi finanziari sono stati quantificati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 2020 nei seguenti importi:

- euro 17.231.792,43 relativo all'esercizio finanziario 2021;
- euro 17.306.453,33 relativo all'esercizio finanziario 2022;
- euro 13.865.258,69 relativo all'esercizio finanziario 2023.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

Il Comune a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 e di cui sostiene gli oneri per la restituzione alla PAT dal 2018 al 2027, ha un solo mutuo in essere e l'indebitamento ha subito la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	116.895,33	484.157,56	427.742,91	371.116,45	314.275,00
Oneri da estinzione anticipata	423.468,20	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	56.205,97	56.414,65	56.626,46	56.841,45	57.059,69
Estinzioni anticipate <sup>(1)</sup>					
Altre variazioni +/- <sup>(2)</sup>					
<b>Totale fine anno</b>	<b>484.157,56</b>	<b>427.742,91</b>	<b>371.116,45</b>	<b>314.275,00</b>	<b>257.215,31</b>

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un'attenta valutazione dei fabbisogni sempre nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme.

Detta rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come spesa corrente, l'importo della singola missione stanziata per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi del lavoro dipendente, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni, oneri di ammortamento ecc..

Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'erogazione di adeguati servizi che tengano conto dei fabbisogni della cittadinanza, intervenendo per ridurre il divario tra amministrazione ed utenza.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2022		PREVISIONI dell'anno 2023		PREVISIONI dell'anno 2024	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente	353.630,00	0,00	321.440,00	0,00	320.490,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	35.430,00	0,00	33.190,00	0,00	33.190,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	952.204,00	0,00	953.030,00	0,00	953.030,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	98.970,00	14.900,00	82.400,00	0,00	82.400,00	0,00
107	Interessi passivi	1.150,00	0,00	930,00	0,00	710,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00	48.500,00	0,00
110	Altre spese correnti	170.190,00	0,00	169.240,00	0,00	169.240,00	0,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.659.574,00</b>	<b>14.900,00</b>	<b>1.608.230,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.607.560,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	134.300,00	134.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	10.200,00	10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>144.500,00</b>	<b>144.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	57.097,00	0,00	57.297,00	0,00	57.297,00	0,00
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>57.097,00</b>	<b>0,00</b>	<b>57.297,00</b>	<b>0,00</b>	<b>57.297,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
<b>500</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
701	Uscite per partite di giro	615.000,00	0,00	615.000,00	0,00	615.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	245.000,00	0,00	245.000,00	0,00	245.000,00	0,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>860.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>860.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>860.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>3.321.171,00</b>	<b>159.400,00</b>	<b>3.125.527,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.124.857,00</b>	<b>0,00</b>

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e di servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione o di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione di acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 1.000,00.

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla conclusione degli investimenti iniziati negli esercizi precedenti e per i quali le opere sono in corso. La copertura finanziaria di tali interventi è garantita dal Fondo Pluriennale Vincolato. Per quanto riguarda i nuovi investimenti e l'avvio di nuove opere dovrà seguire il Cronoprogramma riportato nel Piano triennale.

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Il piano degli investimenti relativo al triennio 2022-2024, in questo momento, non può essere perfettamente definito. In questa sede ci si è limitati ad inserire a bilancio le manutenzioni straordinarie relative al primo anno. Successivamente con opportune variazioni, saranno inseriti gli interventi che si riterranno necessari.

OGGETTO DELLA SPESA	2022	CONTRIB. O TRASFER.		Proventi canoni aggiuntivi	Fondo investimenti comunali	Budget legislatura	Contributi di concessione	Proventi sanzioni amm.ve edilizia
		CAP.	IMPORTO					
ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMMOBILI PATRIMONIALI	5.000,00				2.000,00	3.000,00		
ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI	5.000,00				2.000,00	3.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI	5.000,00				2.000,00	3.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLA INFANZIA	2.000,00				1.000,00	1.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENTARE	2.000,00				1.000,00	1.000,00		
SCUOLA MEDIA - COMPARTECIPAZIONE SPESE ACQUISTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.000,00				1.000,00	1.000,00		
INCARICHI TECNICI PROGETTAZIONI VARIE	10.000,00				5.000,00	5.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO (RIL. IVA)	20.000,00				10.000,00	10.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA (RIL. IVA)	2.000,00			1.000,00		1.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	5.000,00			2.050,00	1.000,00	1.950,00		
LAVORI DI FORMAZIONE NICCHIE E PLATEE PARCHI E GIARDINI	16.800,00			8.000,00	4.000,00	4.800,00		
ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER PARCHI, GIARDINI ED ARREDO URBANO	10.000,00			5.000,00	2.000,00	3.000,00		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CMF CAVARENO	3.200,00			2.000,00		1.200,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO	5.000,00			2.000,00	1.000,00	2.000,00		
SPORT E TEMPO LIBERO - ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE	2.000,00				1.000,00	1.000,00		
PISTE CICLOPEDONALI - INCARICHI VARI	8.500,00	1162	7.300,00		1.200,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	8.500,00				4.000,00	4.500,00		
CANTIERE COMUNALE - ACQUISTO E MANUTENZIONE MEZZI ED ATTREZZATURA	15.000,00					5.000,00	5.000,00	5.000,00
REVISIONE DELLA NUMERAZIONE CIVICA E DELLA TOponomastica	12.500,00					12.500,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00							
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ACQUISTO ATTREZZATURE CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	5.000,00					5.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>144.500,00</b>		<b>7.300,00</b>	<b>20.050,00</b>	<b>38.200,00</b>	<b>68.950,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

**SCHEMA 1 - Parte prima**

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

N.	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	Importo complessivo di spesa dell'opera	Tipologia di finanziamento	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	risanamento conservativo casa Bolego II lotto	721.276,74	Risorse proprie e contr.	721.276,74	Lavori in fase di esecuzione
2	riorganizzazione urbana piazza Santa Maria	180.483,96	Risorse proprie e contr.	180.483,96	Lavori conclusi
3	efficientamento energetico rete illuminazione pubblica	63.397,41	Risorse proprie e contr.	63.397,41	Lavori in fase di esecuzione
4	efficientamento energetico rete illuminazione pubblica parte via C. Battisti SS 43 dir	40.000,00	Risorse proprie e contr.	40.000,00	Lavori in fase di esecuzione
5	efficientamento energetico rete illuminazione pubblica parte via C. Battisti SS 42	82.000,00	Risorse proprie e contr.	82.000,00	Lavori in fase di esecuzione
6	lavori di sistemazione pavimentazione Via Mendola	145.000,00	Risorse proprie	145.000,00	Lavori in fase di ultimazione
7	realizzazione nuovo asilo nido in casa sociale	400.000,00	Risorse proprie e contr.	400.000,00	Lavori in fase di ultimazione
8	realizzazione struttura per area feste	101.808,90	Risorse proprie	101.808,90	Lavori in avanzata fase di esecuzione
9	sistemazione marciapiede Via Maso Piola - Via XXV Aprile	58.508,92	Risorse proprie e contr.	58.508,92	Lavori conclusi
10	Ristrutturazione, riqualificazione energetica ed ampliamento delle Scuole di Samonico su P.ED. 110 e P.F. 21/1 in C.C. Samonico - lotto 1	745.000,00	Opera non finanziata		
11	Ristrutturazione, riqualificazione energetica ed ampliamento delle Scuole di Samonico su P.ED. 110 e P.F. 21/1 in C.C. Samonico - lotto 2	705.000,00	Opera non finanziata		
12	Completamento rete acquedotto abitato di Samonico II lotto (inseribilità)	355.000,00	Opera non finanziata		
13	Costruzione pozzo per ricerca acqua potabile (inseribilità)	97.000,00	Opera non finanziata		
		<b>3.694.475,93</b>		<b>1.792.475,93</b>	

**SCHEMA 1 - Parte seconda**

Opere in corso di esecuzione

N.	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2021 e negli anni precedenti (2)	2022		2023		2024		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	
1	realizzazione nuovo asilo nido in casa sociale	2017	330.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00		400.000,00		400.000,00	
2	risanamento conservativo casa Bolego II lotto	2018	942.192,12	1.782.652,09	1.782.652,09	0,00	1.782.652,09		1.782.652,09		1.782.652,09	
3	efficientamento energetico rete illuminazione pubblica	2019	63.397,41	63.397,41	63.397,41	0,00	63.397,41		63.397,41		63.397,41	
4	realizzazione rete illuminazione pubblica	2020	47.000,00	47.000,00	47.000,00	0,00	47.000,00		47.000,00		47.000,00	
5	Realizzazione struttura per area feste	2020	101.808,90	101.808,90	101.808,90	0,00	101.808,90		101.808,90		101.808,90	
6	Sistemazione marciapiede Via Maso Piola - Via XXV Aprile	2020	58.508,92	58.508,92	58.508,92	0,00	58.508,92		58.508,92		58.508,92	
7	efficientamento energetico rete illuminazione pubblica parte via C. Battisti SS 43 dir	2021	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00						
8	efficientamento energetico rete illuminazione pubblica parte via C. Battisti SS 42	2021	82.000,00	82.000,00	82.000,00	0,00						
9	lavori di sistemazione pavimentazione Via Mendola	2021	145.000,00	145.000,00	145.000,00	0,00						
<b>TOTALE</b>			<b>1.542.907,35</b>	<b>2.453.367,32</b>	<b>2.453.367,32</b>	<b>0,00</b>	<b>2.453.367,32</b>	<b>0,00</b>	<b>2.453.367,32</b>	<b>0,00</b>	<b>2.453.367,32</b>	<b>0,00</b>

**SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie**

	Risorse disponibili	Vincolata Destinata Libera	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
1	Risorse di parte corrente		-	-	-	-
2	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)		10.000,00	-	-	10.000,00
3	Fondo per investimenti comunali		38.200,00	-	-	38.200,00
4	Budget	L	68.950,00	-	-	68.950,00
5	Leggi di settore	L	7.300,00			7.300,00
6	FPV	D	-	-	-	-
7	Contributi statali	V	-	-	-	-
8	Fondo Unico Territoriale	L	-	-	-	-
9	Bim Canoni aggiuntivi e piano straordinario	L	20.050,00	-	-	20.050,00
<b>TOTALI</b>			<b>144.500,00</b>	-	-	<b>144.500,00</b>

**SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche - Parte prima****Opere con finanziamenti**

Missione / programma	Descrizione lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
					2022	2023	2024	Spesa totale
								0,00
								0,00
								0,00
								0,00
								0,00
								0,00
								0,00
	<b>TOTALE</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

# NEGATIVO

**SCHEMA 3 - Parte seconda****Quadro delle disponibilità finanziarie presunte**

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	-	-	-	-
2	Fondo per investimenti comunali	-	-	-	-
3	Budget	-	-	-	-
4	Leggi di settore	-	-	-	-
5	FPV	-	-	-	-
6	Fondo Unico Territoriale	-	-	-	-
7	Bim Canoni aggiuntivi	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>		-	-	-	-

**SCHEMA 3 - Parte seconda****Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti**

Descrizione lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
			2022	2023	2024	Spesa totale
Completamento rete acquedotto abitato di Sarnonico II lotto (inseribilità)	si	2024		-	355.000,00	<b>355.000,00</b>
Costruzione pozzo per ricerca acqua potabile (inseribilità)	si	2024		-	97.000,00	<b>97.000,00</b>
Ristrutturazione, riqualificazione energetica ed ampliamento delle Scuole di Sarnonico su P.ED. 110 e P.F. 21/1 in C.C. Sarnonico - lotto 1	si	2024		-	705.000,00	<b>705.000,00</b>
Ristrutturazione, riqualificazione energetica ed ampliamento delle Scuole di Sarnonico su P.ED. 110 e P.F. 21/1 in C.C. Sarnonico - lotto 2	si	2024		-	745.000,00	<b>745.000,00</b>
				-	<b>1.902.000,00</b>	<b>1.902.000,00</b>

**SCHEDA 3 - Parte terza****Investimenti programmati 2022 - 2024 per acquisti, incarichi e contributi e relative fonti di finanziamento**

Missione /	Descrizione lavori	Anno previsto per	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma		
				2022	2023	2024
01.11	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMMOBILI PATRIMONIALI	2022	Trasf.	5.000,00		
01.05	ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI	2022	Trasf.	5.000,00		
01.05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI	2022	Trasf.	5.000,00		
01.05	ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLA INFANZIA	2022	Trasf.	2.000,00		
04.02	ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENTARE	2022	Trasf.	2.000,00		
05.01	SCUOLA MEDIA - COMPARTECIPAZIONE SPESE ACQUISTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2022	Trasf.	2.000,00		
08.01	INCARICHI TECNICI PROGETTAZIONI VARIE	2022	Trasf.	10.000,00		
09.04	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO (RIL. IVA)	2022	Trasf.	20.000,00		
09.04	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA (RIL. IVA)	2022	Canoni e trasf.	2.000,00		
09.02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	2022	Canoni e trasf.	5.000,00		
04.02	LAVORI DI FORMAZIONE NICCHIE E PLATEE PARCHI E GIARDINI	2022	Canoni e trasf.	16.800,00		
05.01	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER PARCHI, GIARDINI ED ARREDO URBANO	2022	Canoni e trasf.	10.000,00		
08.01	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CMF CAVARENO	2022	Canoni e trasf.	3.200,00		
09.04	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO	2022	Canoni e trasf.	5.000,00		
09.04	SPORT E TEMPO LIBERO - ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE	2022	Trasf.	2.000,00		
09.02	PISTE CICLOPEDONALI - INCARICHI VARI	2022	Trasf.	8.500,00		
09.02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2022	Trasf.	8.500,00		
06.01	CANTIERE COMUNALE - ACQUISTO E MANUTENZIONE MEZZI ED ATTREZZATURA	2022	Trasf.	15.000,00		
10.05	REVISIONE DELLA NUMERAZIONE CIVICA E DELLA TOponomastica	2022	Trasf.	12.500,00		
10.05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2022	Trasf.	0,00		
10.05	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ACQUISTO ATTREZZATURE CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	2022	Trasf.	5.000,00		
	<b>TOTALE</b>			<b>144.500,00</b>		

## **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Va premesso che la nuova amministrazione si è insediata nel settembre 2020. Nella sostanza sono stati confermati i precedenti amministratori e pertanto anche le opere pubbliche troveranno continuità di esecuzione.

Di seguito gli interventi in corso di realizzazione:

- ✓ valorizzare le aree pubbliche attraverso opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e di arredo urbano: riqualificazione di piazza S. Maria, consolidamento della cubettatura, sistemazione degli impianti di fognatura.
- ✓ Le manutenzioni straordinarie sono state eseguite regolarmente. Per quanto riguarda la piazza di Santa Maria, i lavori sono conclusi.
- ✓ portare a compimento le opere previste (asilo nido) e già in corso di realizzazione: ampliamento del ristorante "All'Invito", lavori di sistemazione dell'acquedotto.
- ✓ I lavori all'edificio multiservizi di Seio sono terminati ed anche la gestione dell'attività è stata affidata. Anche i lavori sul ramo di acquedotto in questione sono terminati e l'opera è stata rendicontata. Per quanto riguarda la costruzione dell'asilo nido, il progetto iniziale è stato modificato e si sono allestiti gli spazi per ospitarlo, anziché in una nuova struttura, al primo e secondo piano della casa sociale. I lavori sono ultimati.
- ✓ valutare la destinazione degli edifici ad oggi inutilizzati (Casa Bolego) o la totale fruibilità di quelli parzialmente in uso (Casa Sociale)
- ✓ I lavori su Casa Bolego, che ne prevedono la destinazione a caserma dei Carabinieri, sono stati appaltati e sono iniziati. Riguardo alla Casa Sociale, le porzioni non ancora utilizzate sono state destinate ad accogliere gli spazi adibiti ad asilo nido (vedi sopra).
- ✓ E' allo studio un progetto di messa in sicurezza dell'edificio scolastico che risulta sempre più compromesso.
- ✓ realizzare un pozzo per garantire l'approvvigionamento idrico anche in condizioni di scarsità
- ✓ Questo progetto è ancora in attesa di finanziamento sul Fondo di Riserva provinciale. E' in fase di perfezionamento un accordo di programma per ampliare le opere di presa.
- ✓ prestare attenzione alla manutenzione delle strade forestali
- ✓ Anche le manutenzioni delle strade sono state regolarmente e puntualmente eseguite, privilegiando per gli interventi minori l'utilizzo dei fondi rientranti nelle cosiddette "migliorie boschive" ed accedendo per quelli maggiori (vedi la sistemazione della strada che dalla località Regole conduce alla malga di Malosco) agli stanziamenti previsti dal PSR in coordinamento con i Comuni confinanti (nel caso, Ronzone e Malosco).
- ✓ sostenere opere volte al risparmio energetico

E' stato approvato un progetto di efficientamento energetico e si sono affidati lavori e forniture che si sono perfezionati.

E' stata effettuata una preliminare valutazione illuminotecnica finalizzata a stabilire le principali linee di azione da adottare, attraverso l'elaborazione di una scala di priorità che vede il tempo di ritorno e l'entità di risparmio a fronte dell'investimento come elementi determinanti la messa in opera dell'intervento. Si è analizzata la rete di illuminazione pubblica e le diverse necessità di adeguamento rispetto al tratto interessato, identificando un possibile piano d'azione che miri, attraverso singoli interventi sostenibili, ad un progressivo adeguamento.

Rispetto agli edifici comunali, è in fase di analisi di opportunità la sostituzione dei serramenti vetusti (come peraltro già effettuato nel corso dell'intervento di adeguamento della palestra presso il Centro Sportivo) e la posa del cappotto termico esterno, nonché la sostituzione delle caldaie.

## C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il mantenimento dei saldi positivi. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento del saldo positivo continuando nella riscossione delle entrate con l'attuale efficacia.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		173.880,39		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	24.200,00	21380,00	20.430,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	1656.821,00	1644.147,00	1644.427,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	1659.574,00	1.608.230,00	1.607.560,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		21380,00	20.430,00	20.430,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		20.200,00	20.200,00	20.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	57.097,00	57.297,00	57.297,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-35.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	35.650,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		180.150,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		35.650,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		144.500,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>					

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>					
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.X2)

Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Voci (H) e (P): In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

*Equilibrio di parte corrente (O): La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*

*Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.*

## D) Principali obiettivi delle Missioni attivate

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni servizio/programma sono definiti le finalità e gli obiettivi nel dettaglio che s'intendono perseguire e definite le risorse finanziarie, umane e strumentali a esso destinate.

La segreteria è il punto nodale che deve farsi carico di interagire con le strutture organizzative per facilitare il perseguimento degli obiettivi, di seguito dettagliati, assegnati alle varie funzioni

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di un "piano operativo" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

L'obiettivo è di allenarsi a ragionare e lavorare per obiettivi e non per adempimenti, trasformando, per quanto possibile, le assegnazioni più in obiettivi da conseguire e meno in attività da svolgere.

La finalità è di pianificare il lavoro delle varie aree di responsabilità, controllandone gli esiti.

**Obiettivo principale, trasversale a tutte le strutture interne:**

- esecuzione delle attività in capo ai rispettivi uffici individuate nel nuovo assetto e nei relativi atti d'indirizzo, rispettando tempistiche e la soddisfazione di amministratori e cittadini.

### **Segretario**

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispondere alle esigenze dettate dagli amministratori.

### **Bilancio e finanza**

Adozione dei bilanci del Comune e delle attività conseguenti nel rispetto delle nuove regole contabili e dei tempi imposti dalle normative in vigore.

### **Tributi**

Stesura/esame/condivisione della situazione generale del Comune con segnalazione delle proposte di efficientamento finalizzate a migliorare la produttività della struttura.

### **Tecnico**

Proseguzione delle attività finalizzate a rivedere i contratti in corso dei servizi affidati a terzi o di manutenzione con l'intento di razionalizzare l'attività e ottenere benefici economici.

### **URP**

E' il punto di riferimento del Comune e dei cittadini e questa è la finalità per la quale è istituito. Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

### **Operai**

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo. Stesura del piano delle attività in capo a carattere ricorrente con relativi tempi d'esecuzione. Definizione d'intento con l'amministrazione comunale dei lavori "non ricorrenti" da realizzarsi nel corso dell'anno con indicazione dei relativi tempi.

## **MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **0101 Programma 01    Organi istituzionali**

Gli organi istituzionali sono Consiglio, Giunta e Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società.

### **0102 Programma 02    Segreteria generale**

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguitamento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

### **0103 Programma 03    Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Il servizio Finanziario ha difficoltà nella gestione del bilancio, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile del Comune è incentrato sulla contabilità finanziaria ma in base a quanto previsto dalle nuove disposizioni introdotte con la Armonizzazione Contabile, a far data dall'anno 2019, è diventata obbligatoria la tenuta della contabilità economico – patrimoniale integrata dalla contabilità finanziaria. In conseguenza di ciò si avrà un ulteriore appesantimento degli obblighi contabili. Ricordiamo in maniera non esaustiva le nuove disposizioni di legge a cui bisogna necessariamente adeguarsi:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica
- Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dal Comune
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune

Per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati si renderà necessaria una continua attività di formazione del personale addetto.

### **0104 Programma 04    Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

La Provincia attua sull'intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti.

In quest'ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato

massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia al fine dell'attuazione della equità fiscale.

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di IMU e IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

Il Servizio Tributi risulta organizzato e gestito dal Responsabile del servizio Finanziario.

#### **0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permute riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc., alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione procedente ritiene prioritario.

Si continuerà con il monitoraggio e adeguamento delle valutazioni degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario e ciò che non lo è per i fini istituzionali.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

#### **0106 Programma 06 Ufficio tecnico**

##### **EDILIZIA PRIVATA:**

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

##### **LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- Manutenzione ordinaria
- Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura)

#### **0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Elaborazione e redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

#### **0110 Programma 10 Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro

#### **0111 Programma 11 Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad

altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

### **MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

#### **301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza. Il Comune di Sarnonico è convenzionato con il servizio di polizia locale Alta Val di Non.

### **MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

#### **0401 Programma 01 Istruzione prescolastica**

Nel programma è inserita la spesa relativa alla scuola materna di Sarnonico. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è in buone condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini. Comprende la gestione del personale non insegnante, della mensa, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Si rileva che l'immobile che adibito ad edificio scolastico evidenzia problematiche di natura strutturale. In questi ultimi anni la situazione si è aggravata e sui muri portanti sono comparse delle crepe e si sono avute delle infiltrazioni. È intenzione dell'Amministrazione intervenire urgentemente inserendo a bilancio la spesa per la messa in sicurezza dell'edificio per una cifra importante, nell'ordine di 1.000.000 di €, al cui finanziamento si procederà attraverso richiesta di contributo sia alla PAT che allo Stato (L. 205/2017, art. 1 c. 853).

#### **0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

### **MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

#### **0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### **0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione

straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

## **MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **0601 Programma 01 Sport e tempo libero**

Lo sport è importante sia per il benessere fisico sia perché trasmette valori sani quale l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza di lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In quest'ottica va confermato il lavoro con le associazioni e le famiglie, per incentivare lo sport, per la formazione delle persone, l'attività fisica pulita che genera relazioni e benessere psico fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

## **MISSIONE 07 TURISMO**

### **0701 Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori di settore una strategia di sviluppo tenendo in debito conto e cercando di conciliare quella che è l'attività economica prevalente della zona (frutticoltura) con l'attività turistica.

Verranno proposti progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza. In questa ottica si colloca il progetto di riqualificazione abbellimento del centro storico. L'attenzione è rivolta al mantenimento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

## **MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

### **0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico gestione della pianificazione subordinata, redazione delle varianti al PRG vigente, coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

## **MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **0901 Programma 01 Difesa del suolo**

E' importante mantenere tutto il territorio in sicurezza. Si prevede di programmare lavori di messa in sicurezza di una parte del territorio.

### **0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario. Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico.

### **0903 Programma 03 Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### **0904 Programma 04 Servizio idrico integrato**

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è il bene primario e una gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato. Obiettivi del programma sono mantenere l'efficientamento delle strutture adibite, con la finalità di ridurre lo spreco di acqua e i connessi costi. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### **0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliori boschive sulla vendita di legname uso commercio.

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

### **1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale**

Il programma comprende la gestione degli impianti di risalita presso il passo della Mendola.

**1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio. Riguarda lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**MISSIONE 11 Soccorso civile****1101 Programma 01 Sistema di protezione civile**

Il sistema volontario dei VVF è l'espressione più alta del volontariato locale. L'obbiettivo è garantire al corpo facilità ed efficienza nell'intervento sul territorio, non solo in contesti di emergenza. Sono programmati interventi per l'ottimizzazione dei costi. Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia

**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a 3 anni e le attività svolte al di fuori del contesto programmatico scolastico.

L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta, indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o volta ad avvalersi dei servizi specifici per la prima infanzia, quali asili nido e Tagesmutter gestiti da enti privati.

L'obiettivo posto sarà dunque quello di verificare l'efficacia degli interventi attuati sul territorio ed evitare disagi socio-educativi che possano ripercuotersi negativamente nel tempo creando episodi di marginalità sui quali diventa poi difficile intervenire.

**1203 Programma 03 Interventi per gli anziani**

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte da persone sempre più anziane. Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire di partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

**1205 Programma 05 Interventi per le famiglie**

Le famiglie sono la base del tessuto sociale e la loro conformazione è cambiata nel tempo, così come le esigenze. L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione con interventi informativi/formativi sulle varie tematiche organizzando attività per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

### **1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Si ritiene importante mantenere efficienti i cimiteri esistenti in quanto contribuiscono a mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità del proprio paese. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

## **MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

### **1701 Programma 01 Fonti energetiche**

Amministrazione e gestione degli impianti fotovoltaici comunali; in particolare quello sul tetto del Centro sportivo e quello presso la casa sociale.

## **MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

### **2001 Programma 01 Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

### **2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

E' il fondo per i crediti di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative.

L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

### **2003 Programma 03 Altri fondi**

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inherente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

## **MISSIONE 50 Debito pubblico**

### **5001 Programma 01 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Programma che contiene gli impegni per i mutui in essere e per le operazioni derivanti dall'estinzione anticipata nell'anno 2015 tramite la PAT.

## **MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

### **6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Esborsi connessi alla restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità in particolar modo dovute ai ritardi nei trasferimenti provinciali. Soprattutto negli ultimi anni (causa il rispetto dei vincoli obbligatori imposti per la finanza pubblica dalla normativa europea) la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

## **MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

### **9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

## E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

I terreni interessati ad operazioni di compravendita sono elencati nel seguente prospetto:

TERRENI DA ALIENARE		
Terreni vari - pertinenze		
p.f. 581/6 C.C. Sarnonico	ca. mq.	1.030
P.f. 603/1 C.C. Sarnonico	ca. mq.	163
P.f. 176/1 C.C. Sarnonico	ca. mq.	920
p.f. 666/1 C.C. Sarnonico	ca. mq.	200

TERRENI DA ACQUISTARE		
Terreni da acquistare Sarnonico		
p.ed. 47/3 C.C. Sarnonico	ca. mq.	300

## F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

*Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).*

*Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.*

*L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini. Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:*

- *di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;*
- *di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia, rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.*

*Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.*

*Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale, come precedentemente specificati.*

Questo ente, date le modeste dimensioni, l'entità delle sue dotazioni strumentali e la tipologia di gestione dei suoi centri di spesa, non ritiene di approntare formali piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ma applicare, nella fase di gestione, ogni accortezza, ogni principio di sana gestione e di economicità funzionali ad una corretta azione amministrativa.

Obiettivi per il triennio: - sostituzione delle apparecchiature per obsolescenza, quando è tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica, inficiando l'efficienza delle relative funzioni. - gli acquisti verranno effettuati garantendo il rapporto qualità/prezzo, e offerte economicamente più convenienti mediante indagini di mercato e facendo riferimento, ove possibile, ai parametri prezzi-quality previsti dalle convenzioni CONSIP s.p.a., quale limite massimo inderogabile o ricorrendo, se possibile, al mercato elettronico (MEPA) compatibilmente con le esigenze dell'Ente. Si propongono, in un'ottica di efficienza e di risparmio, le seguenti misure da osservare, seppure minime: - impostare criteri di stampa che permettano un risparmio di inchiostro e carta; - utilizzare prioritariamente fogli di riciclo qualora si debbano stampare documenti non ufficiali e di uso esclusivamente interno; - intensificare la procedura informatica per la comunicazione di documenti tra i vari uffici e verso l'esterno. E' dato sottolineare che a tutt'oggi non si rilevano anomalie negli acquisti né di sottoutilizzo dei pacchetti software attualmente in dotazione all'Ente. Sia gli acquisti di software e/o aggiornamenti vengono effettuati in base alle nuove e concrete esigenze dei singoli Uffici per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative o per l'opportunità di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

I mezzi di servizio in dotazione del Comune sono: - n.1 trattore marca John Deer per snevamento; - n.1 camioncino marca FIAT Daily per usi vari; - n.1 pala gommata marca VOLVO utilizzata per pulizia strade, dotato di spazzatrice e lama neve; - n. 1 terna Eurocomach utilizzata per snevamento e lavori di scavo in particolare per il servizio idrico.

Il suddetto parco macchine è strettamente funzionale al mantenimento di standard minimi di efficienza degli uffici e per l'espletamento dei compiti istituzionali. Pertanto non è possibile apportare alcuna riduzione se non a discapito dei servizi istituzionali. Obiettivo dell'Amministrazione è di valorizzare il patrimonio immobiliare, nell'ambito delle risorse disponibili, per il decoro del paese, per una migliore fruibilità dello stesso dai cittadini e da parte delle Associazioni, la cui collaborazione è indispensabile per i piccoli Comuni per lo svolgimento di servizi sociali, sportivi, culturali, turistici ecc. Nel riconoscere il valore sociale e civile dell'attività che svolgono le Associazioni per il paese, il Comune garantisce l'utilizzo gratuito dei beni comunali. Ai fini di un'accurata gestione degli immobili non strumentali occorre adoperarsi affinché non rimangano inutilizzati al fine di garantire la redditività, ovvero al fine di venire incontro a quelli che sono le esigenze sociali, soprattutto da parte di quei soggetti che presentano situazioni di difficoltà.

## LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluiscano nel Piano triennale ed annuale della performance.

### I contenuti programmatici della Sezione Strategica

- **Linee programmatiche di mandato**
- **Indirizzi generali di natura strategica riferiti al mandato**
- **Quadro normativo di riferimento, Programmazione regionale, vincoli di finanza pubblica**
- **Obiettivi strategici riferiti ad ogni missione**

### Quadro normativo di riferimento, Programmazione regionale, vincoli di finanza pubblica

Sulla scorta dei nuovi principi contabili dettati dal D.Lvo 118/2011 e s.m.i. la programmazione, quale processo di analisi e valutazione delle risorse disponibili, dei risultati attesi e programmati in funzione delle linee di indirizzo amministrativo, organizzano le attività per la realizzazione degli obiettivi predefiniti. Tutto ciò deve evidentemente rispondere agli obblighi imposti dalle normative vigenti con il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti dalla normativa.

Inoltre dall'esercizio 2016 particolare attenzione va posta in relazione alla riforma della contabilità pubblica ed all'armonizzazione dei sistemi contabili; questo è il cardine della Legge 196/2009 in tema di riforma della contabilità pubblica e della riforma federale prevista dalla L. 42/2009, tesa a garantire:

- - autonomia dell'entrata e della spesa;
- - superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e dei fabbisogni standard;
- - adozione di regole contabili uniformi e comune piano integrato dei conti nonché comuni schemi di bilancio articolato in missioni e programmi che consenta una rilevazione omogenea della spesa pubblica.

Sono previsti nuovi sistemi e schemi di contabilità economico-patrimoniale; la redazione dei bilanci consolidati per le aziende, società ed organismi controllati e l'utilizzo di indicatori di risultato semplici e misurabili.

La normativa è contenuta nel D.Lvo 118 del 23/06/2011 attraverso il quale si è inteso:

- - consentire il controllo dei conti pubblici nazionali;
- - verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni UE;
- - favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Nuovo punto base della contabilità introdotta è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni assunti, a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. In questo modo la nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- - impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- - evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;

- consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente alla applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa;
- introduce, con il fondo pluriennale vincolato, uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziarie con entrate vincolate nella destinazione.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività disciplinate dalla contabilità finanziaria potenziata nonché dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2021 è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità”, dove, in particolare, vengono disciplinate le tempistiche e le procedure per la realizzazione della previsione del bilancio finanziario.

I riferimenti relativi ai vincoli di finanza pubblica sono i seguenti commi della legge 145/2018:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. (289)

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto, ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della “Verifica equilibri” allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

## Obiettivi strategici riferiti ad ogni missione

### **MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

#### **0101 Programma 01 Organi istituzionali**

Gli organi istituzionali sono Consiglio, Giunta e Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società.

#### **0102 Programma 02 Segreteria generale**

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. L'operatività in tale settore si attua attraverso il

perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

### **0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Il servizio Finanziario ha difficoltà nella gestione del bilancio, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile del Comune è incentrato sulla contabilità finanziaria ma in base a quanto previsto dalle nuove disposizioni introdotte con la Armonizzazione Contabile, a far data dall'anno 2019, è diventata obbligatoria la tenuta della contabilità economico – patrimoniale integrata dalla contabilità finanziaria. In conseguenza di ciò si avrà un ulteriore appesantimento degli obblighi contabili. Ricordiamo in maniera non esaustiva le nuove disposizioni di legge a cui bisogna necessariamente adeguarsi:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello “split payment” e del “reverse charge”
- Nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica
- Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dal Comune
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune

Per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati si renderà necessaria una continua attività di formazione del personale addetto.

### **0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune. La Provincia attua sull'intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti.

In quest'ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia al fine dell'attuazione della equità fiscale.

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

Il Servizio Tributi risulta organizzato e gestito dal Responsabile del servizio Finanziario.

### **0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permute riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc., alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione

precedente ritiene prioritario.

Si continuerà con il monitoraggio e adeguamento delle valutazioni degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario e ciò che non lo è per i fini istituzionali.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

## **0106 Programma 06 Ufficio tecnico**

### EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

### LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- Manutenzione ordinaria
- Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura)

## **0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Elaborazione e redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

## **0110 Programma 10 Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro

## **0111 Programma 11 Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

## **MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

### **301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza. Il Comune di Sarnonico è convenzionato con il servizio di polizia locale Alta Val di Non.

## **MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### **0401 Programma 01 Istruzione prescolastica**

Nel programma è inserita la spesa relativa alla scuola materna di Sarnonico. La scuola offre un servizio educativo di

alto livello, la struttura è in buone condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini. Comprende la gestione del personale non insegnante, della mensa, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Si rileva che l'immobile che adibito ad edificio scolastico evidenzia problematiche di natura strutturale. In questi ultimi anni la situazione si è aggravata e sui muri portanti sono comparse delle crepe e si sono avute delle infiltrazioni. È intenzione dell'Amministrazione intervenire urgentemente inserendo a bilancio la spesa per la messa in sicurezza dell'edificio per una cifra importante, nell'ordine di 1.000.000 di €, al cui finanziamento si procederà attraverso richiesta di contributo sia alla PAT che allo Stato (L. 205/2017, art. 1 c. 853).

## **0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

# **MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

## **0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

## **0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

# **MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

## **0601 Programma 01 Sport e tempo libero**

Lo sport è importante sia per il benessere fisico sia perché trasmette valori sani quale l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza di lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In quest'ottica va confermato il lavoro con le associazioni e le famiglie, per incentivare lo sport, per la formazione delle persone, l'attività fisica pulita che genera relazioni e benessere psico fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

## **MISSIONE 07 TURISMO**

### **0701 Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori di settore una strategia di sviluppo tenendo in debito conto e cercando di conciliare quella che è l'attività economica prevalente della zona (frutticoltura) con l'attività turistica.

Verranno proposti progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza. In questa ottica si colloca il progetto di riqualificazione abbellimento del centro storico. L'attenzione è rivolta al mantenimento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

## **MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

### **0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico gestione della pianificazione subordinata, redazione delle varianti al PRG vigente, coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

## **MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **0901 Programma 01 Difesa del suolo**

E' importante mantenere tutto il territorio in sicurezza. Si prevede di programmare lavori di messa in sicurezza di una parte del territorio.

### **0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario. Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico.

### **0903 Programma 03 Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### **0904 Programma 04 Servizio idrico integrato**

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è il bene primario e una gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato. Obiettivi del programma sono mantenere l'efficientamento delle strutture adibite, con la finalità di ridurre lo spreco di acqua e i connessi costi. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### **0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliori boschive sulla vendita di legname uso commercio.

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'**

### **1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale**

Il programma comprende la gestione degli impianti di risalita presso il passo della Mendola.

### **1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio. Riguarda lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

## **MISSIONE 11 Soccorso civile**

### **1101 Programma 01 Sistema di protezione civile**

Il sistema volontario dei VVF è l'espressione più alta del volontariato locale. L'obbiettivo è garantire al corpo facilità ed efficienza nell'intervento sul territorio, non solo in contesti di emergenza. Sono programmati interventi per l'ottimizzazione dei costi. Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia

## **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a 3 anni e le attività svolte al di fuori del contesto programmatico scolastico.

L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta, indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o volta ad avvalersi dei servizi specifici per la prima infanzia, quali asili nido e Tagesmutter gestiti da enti privati.

L'obiettivo posto sarà dunque quello di verificare l'efficacia degli interventi attuati sul territorio ed evitare disagi socio-educativi che possano ripercuotersi negativamente nel tempo creando episodi di marginalità sui quali diventa poi difficile intervenire.

### **1203 Programma 03 Interventi per gli anziani**

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte da persone sempre più anziane. Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire di partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### **1205 Programma 05 Interventi per le famiglie**

Le famiglie sono la base del tessuto sociale e la loro conformazione è cambiata nel tempo, così come le esigenze. L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione con interventi informativi/formativi sulle varie tematiche organizzando attività per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

### **1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Si ritiene importante mantenere efficienti i cimiteri esistenti in quanto contribuiscono a mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità del proprio paese. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle

pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

## **MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

### **1701 Programma 01    Fonti energetiche**

Amministrazione e gestione degli impianti fotovoltaici comunali; in particolare quello sul tetto del Centro sportivo e quello presso la casa sociale.

## **MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

### **2001 Programma 01    Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

### **2002 Programma 02    Fondo crediti di dubbia esigibilità**

E' il fondo per i crediti di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative.

L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

### **2003 Programma 03    Altri fondi**

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inherente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

## **MISSIONE 50 Debito pubblico**

### **5001 Programma 01    Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Programma che contiene gli impegni per i mutui in essere e per le operazioni derivanti dall'estinzione anticipata nell'anno 2015 tramite la PAT.

## **MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

### **6001 Programma 01    Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Esborsi connessi alla restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità in particolar modo dovute ai ritardi nei trasferimenti provinciali. Soprattutto negli ultimi anni (causa il rispetto dei vincoli obbligatori imposti per la finanza pubblica dalla normativa europea) la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

## **MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

### **9901 Programma 01    Servizi per conto terzi - Partite di giro**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

## RIEPILOGO DELLE MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	919.407,75	previsione di competenza	1.277.323,86	529.814,00	511.380,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(36.935,03)	(7.534,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(19.890,00)	(15.670,00)	(15.670,00)	
			previsioni di cassa	1.571.528,22	1.433.551,75		
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	13.530,90	previsione di competenza	5.326,00	6.000,00	6.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	20.425,47	19.530,90		
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	52.391,93	previsione di competenza	157.223,00	139.520,00	132.830,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(14.007,39)	(564,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.020,00)	(2.020,00)	(2.020,00)	
			previsioni di cassa	192.701,49	189.891,93		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	26.483,76	previsione di competenza	48.100,00	44.100,00	44.100,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(24.191,16)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	75.819,64	70.583,76		
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	103.034,04	previsione di competenza	125.748,76	59.630,00	44.130,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(6.188,00)	(564,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	177.592,20	162.664,04		
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<i>Turismo</i>	12.757,53	previsione di competenza	11.240,00	17.140,00	17.140,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	17.850,00	29.897,53		
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	47.303,35	previsione di competenza	35.600,00	17.500,00	7.500,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	82.978,82	64.803,35		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	254.603,86	previsione di competenza	289.608,00	253.240,00	196.020,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(2.144,02)	(976,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	484.829,10	507.843,86		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	374.639,44	previsione di competenza	688.180,00	258.980,00	190.880,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(9.960,94)	(302,66)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.290,00)	(3.690,00)	(2.740,00)	
			previsioni di cassa	821.825,67	629.929,44		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<i>Soccorso civile</i>	14.253,28	previsione di competenza	8.100,00	8.100,00	3.100,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	16.341,73	22.353,28		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	137.083,90	previsione di competenza	478.012,00	422.750,00	422.750,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(247.205,67)	(564,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	620.221,67	559.833,90		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	previsione di competenza	48.035,00	14.900,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	48.035,00	14.900,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	231,98	previsione di competenza	550,00	550,00	550,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	550,00	781,98		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<i>Fondi e accantonamenti</i>	5.000,00	previsione di competenza	68.020,00	31.850,00	31.850,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	900,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<i>Debito pubblico</i>	7.274,39	previsione di competenza	56.847,00	57.097,00	57.297,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	56.847,00	64.371,39		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	600.000,00	600.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<i>Servizi per conto terzi</i>	210.054,02	previsione di competenza	860.000,00	860.000,00	860.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	892.800,03	1.070.054,02		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		2.178.050,13	previsione di competenza	<b>4.757.913,62</b>	<b>3.321.171,00</b>	<b>3.125.527,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		2.178.050,13	previsione di competenza	<b>4.757.913,62</b>	<b>3.321.171,00</b>	<b>3.124.857,00</b>	
<i>di cui già impegnato</i>				<i>(340.632,21)</i>	<i>(10.504,66)</i>	<i>(0,00)</i>	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				<i>(24.200,00)</i>	<i>(21.380,00)</i>	<i>(20.430,00)</i>	
<i>previsioni di cassa</i>				<i>5.681.246,04</i>	<i>5.440.991,13</i>	<i></i>	